



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

**CCI SUI CRITERI GENERALI PER LA
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE
ALLA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI PER
PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO
ANNO 2021
E SULLA FRUIZIONE DEL CONGEDO
PARENTALE A ORE**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il giorno 12 marzo 2021 si sono incontrate in modalità telematica le sottoscrittenti

Delegazione di Parte Pubblica

e

Delegazione di Parte Sindacale

ed hanno sottoscritto il contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4, comma 2, lett. K, del CCNL 16.10.2008 sui criteri generali per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 86 del CCNL stesso (lavoro straordinario) tra le strutture universitarie - anno 2021 e sulle modalità di fruizione del congedo parentale a ore.

In particolare:

- visto il d.lgs. n. 66 del 8.4.2003 e, nello specifico, l'art. 1, comma 2, lett. c, che prevede che *“Agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto si intende per: «lavoro straordinario»: il lavoro prestato oltre l'orario normale di lavoro”* che, per il Comparto Università, è fissato dall'art. 25 del CCNL 16.10.2008 in 36 ore settimanali;

- visto il d.lgs. n. 66 del 8.4.2003 ed in particolare l'art. 4 *“Durata massima dell'orario di lavoro”* che prevede che *“1. I contratti collettivi di lavoro stabiliscono la durata massima settimanale dell'orario di lavoro. 2. La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario. 3. Ai fini della disposizione di cui al comma 2, la durata media dell'orario di lavoro deve essere calcolata con riferimento a un periodo non superiore a quattro mesi. 4. I contratti collettivi di lavoro possono in ogni caso elevare il limite di cui al comma 3 fino a sei mesi ovvero fino a dodici mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi”*;

- visto il d.lgs. n. 66 del 8.4.2003 ed in particolare l'art. 5 *“Lavoro straordinario”* che prevede che *“1. Il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario deve essere contenuto. 2. Fermi restando i limiti di cui all'articolo 4, i contratti collettivi di lavoro regolamentano le eventuali modalità di esecuzione delle prestazioni di lavoro straordinario. 3. In difetto di disciplina collettiva applicabile, il ricorso al lavoro straordinario è ammesso soltanto previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore per un periodo che non superi le duecentocinquanta ore annuali. 4. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario è inoltre ammesso in relazione a:*

a) casi di eccezionali esigenze tecnico-produttive e di impossibilità di fronteggiarle attraverso l'assunzione di altri lavoratori;

b) casi di forza maggiore o casi in cui la mancata esecuzione di prestazioni di lavoro straordinario possa dare luogo a un pericolo grave e immediato ovvero a un danno alle persone o alla produzione;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

c) eventi particolari, come mostre, fiere e manifestazioni collegate alla attività produttiva, nonché allestimento di prototipi, modelli o simili, predisposti per le stesse, preventivamente comunicati agli uffici competenti ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 2, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e in tempo utile alle rappresentanze sindacali aziendali. 5. Il lavoro straordinario deve essere computato a parte e compensato con le maggiorazioni retributive previste dai contratti collettivi di lavoro. I contratti collettivi possono in ogni caso consentire che, in alternativa o in aggiunta alle maggiorazioni retributive, i lavoratori usufruiscano di riposi compensativi”;

- vista la l. n. 244 del 27.12.2007 (legge finanziaria per il 2008) ed in particolare l’art. 3, comma 83 che prevede che *“Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze”;*

- visto il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, che definisce i nuovi valori stipendiali di riferimento agli effetti della determinazione dei compensi per lavoro straordinario e delle conseguenti tariffe;

- visto il citato CCNL Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018, che agli artt. 56 e ss. disciplina il lavoro supplementare e il lavoro straordinario del rapporto di lavoro a tempo parziale;

- visto il CCNL 2006 - 2009 comparto università ed in particolare l’art. 25 che, tra l’altro, fissa in 36 ore settimanali l’orario ordinario di lavoro;

- visto il CCNL 2006 - 2009 comparto università ed in particolare l’art. 27 che prevede che *“1. Qualora il dipendente ne faccia richiesta, le ore di lavoro straordinario - che dovranno essere debitamente autorizzate e prestate dal lavoratore - possono essere accantonate in un conto ore individuale per essere fruite a gruppi di ore equivalenti alla durata della giornata lavorativa sotto forma di riposi compensativi pari alle corrispondenti giornate lavorative, tenuto conto delle esigenze organizzative [l’art. 7 del CCNL biennio economico 2008-2009 aggiunge al comma 1 la seguente frase: “Le disponibilità del conto ore individuale, a richiesta del dipendente, possono essere utilizzate anche per permessi orario”]. 2. Al 31 dicembre di ciascun anno i riposi compensativi non fruiti vengono conteggiati e devono essere fruiti entro il trimestre successivo. 3. Ove sussistano improrogabili esigenze organizzative che non consentano la fruizione di detti riposi entro il periodo suddetto, le ore di lavoro straordinario saranno retribuite. 4. E’ ammesso il recupero con le modalità di cui al comma 1 dei periodi di permanenza in servizio dovuti a cause impreviste indipendenti dalla volontà del personale e che derivino da causa stimata di forza maggiore dall’Amministrazione”;*

- visto il CCNL 2006 - 2009 comparto università ed in particolare l’art. 86 *“Lavoro straordinario”, comma 4 “Le parti si incontrano a livello di Amministrazione per valutare le condizioni che hanno reso necessario l’effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi”;*

- visto l’art. 6 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 *“Lavoro supplementare, lavoro straordinario, clausole elastiche”;*



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- visto l'art. 32, comma 1-ter, del D.Lgs. 26/03/2001, n. 151 che prevede che *"In caso di mancata regolamentazione, da parte della contrattazione collettiva, anche di livello aziendale, delle modalità di fruizione del congedo parentale su base oraria, ciascun genitore può scegliere tra la fruizione giornaliera e quella oraria. La fruizione su base oraria è consentita in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga quadrisettimanale o mensile immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale. Nei casi di cui al presente comma è esclusa la cumulabilità della fruizione oraria del congedo parentale con permessi o riposi di cui al presente decreto legislativo. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano al personale del comparto sicurezza e difesa e a quello dei vigili del fuoco e soccorso pubblico"*.

considerato che:

- l'art. 86, comma 1, del CCNL 2006/2009 stabilisce che *"per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I RS e II RS che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP"*;

- nella Relazione di accompagnamento al Budget autorizzatorio 2021 relativo alle spese per il personale Bilancio Unico di Ateneo prot. n. 180728 del 26/10/2020 nel conto "Straordinario al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" CA.C.01.04.02.01 risulta prevista, per il finanziamento dei compensi per lavoro straordinario la somma di euro 100.000 lordo lavoratore, pari a euro 132.700 lordo datore;

tenuto conto che

- il ricorso al lavoro straordinario non deve costituire strumento ordinario di programmazione del lavoro, essendo consentito solo per fronteggiare situazioni eccezionali, imprevedibili e non programmabili;

- il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.2 del 23 marzo 2021 ha dato parere positivo alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

- il Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2021 ha approvato l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'art. 4, comma 2, lett. K, del CCNL 16.10.2008 sui criteri generali per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 86 del CCNL stesso (lavoro straordinario) tra le strutture universitarie - anno 2021 e sulle modalità di fruizione del congedo parentale a ore, e ha autorizzato la Delegazione di parte pubblica alla sua sottoscrizione;

convengono

ART. 1

CRITERI GENERALI

1. Per lavoro straordinario si intende solo quello prestato oltre l'orario normale di lavoro, fissato dal CCNL 16.10.2008 Comparto università in 36 ore settimanali con contabilizzazione effettuata mensilmente. Il



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

ricorso al lavoro straordinario è ammesso soltanto previo accordo tra datore di lavoro, per il tramite del responsabile di struttura, e il lavoratore.

2. A parte le situazioni di emergenza che non consentano una autorizzazione preventiva, le richieste di prestazione di lavoro straordinario devono pervenire al dipendente da parte del diretto Responsabile, accompagnate da adeguate motivazioni (non generiche); sarà cura del Responsabile o del dipendente interessato, inserire specifica richiesta di autorizzazione al lavoro straordinario nel programma di gestione delle presenze, secondo le modalità ivi previste, specificando nel campo note le ragioni del ricorso al lavoro straordinario.

3. L'autorizzazione sarà successiva nei casi di forza maggiore o casi in cui la mancata esecuzione di prestazioni di lavoro straordinario possa dare luogo a un pericolo grave e immediato, ovvero a un danno alle persone o alla produzione.

4. Rientra nel monte ore di lavoro straordinario la permanenza giornaliera superiore a 30 minuti oltre l'orario normale di lavoro. Non sono tuttavia liquidabili frazioni inferiori all'ora. Tale permanenza deve tuttavia essere rispettosa del limite massimo giornaliero di servizio fissato in 9 ore, e del limite massimo settimanale, fissato in 48 ore come media riferita ad un periodo non superiore ai 4 mesi.

5. Ai fini del riconoscimento del lavoro straordinario il personale autorizzato deve obbligatoriamente attestare la sua presenza in servizio mediante la rilevazione automatizzata.

6. Il riconoscimento del lavoro straordinario, avverrà inderogabilmente con l'attestazione dello svolgimento dello stesso previo inserimento di specifica richiesta nel programma informatizzato di gestione delle presenze.

ART. 2

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO TRA LE STRUTTURE

1. Di seguito vengono definiti i seguenti criteri generali per la ripartizione per le esigenze di lavoro straordinario delle risorse del Fondo di cui all'art. 86 del CCNL del 16.10.2008, in particolare tra le seguenti linee di attività universitarie:

- supporto alla didattica e ai servizi agli studenti;
- supporto all'attività di ricerca;
- gestione amministrativa, contabile e tecnica (es. uffici del Personale, di amministrazione e contabilità, servizi informatici, Ufficio tecnico, biblioteche, presidi ecc.).

2. Sono stabiliti i seguenti criteri di priorità:

- situazioni di emergenza dovute all'applicazione di nuove norme;
- adempimenti legati a scadenze impreviste;
- assenza di personale non sostituibile per periodi significativi;
- assenze improvvise in prossimità di scadenze.



3. Le ore di lavoro straordinario possono essere svolte per attività che si presentano imprevedibilmente e per le quali non è stata assolutamente possibile alcuna programmazione preventiva.

4. Il monte ore complessivamente a disposizione per le prestazioni di lavoro straordinario, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno 2021 per fronteggiare esigenze eccezionali delle singole strutture dell'Ateneo, è determinato nel limite massimo di **n. 6.053 ore (al massimo 100.000 euro)** considerando il costo orario della cat. D per lavoro straordinario, pari a 16,52 euro (valore stipendiale CSA). Le Parti concordano di ripartire il predetto monte ore complessivo nel modo seguente:

- a) un monte ore di **4.789** (circa € 79.114 euro su 729 dipendenti, *vd. allegato*) che sarà ripartito alle Strutture dell'Ateneo secondo la seguente tabella di attribuzione delle ore:

Struttura	a	b	c	d	e
n. dipendenti (da - a)	0	4	12	16	46
	3	11	15	45	150
ore	12	5	4	3	2

- b) un monte ore di **764** (circa 12.621 euro) per necessità straordinarie ed eccezionali la cui gestione è posta in capo al Direttore Generale, di cui 164 ore riservate ai presidi. L'entità e la distribuzione delle ore per necessità straordinarie verrà comunicata alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU;
- c) un monte ore di **500** (circa 8.260 euro) per il personale addetto alla guida degli automezzi.

ART. 3

COMUNICAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE

1. I Responsabili delle strutture sono tenuti a definire alla fine di ogni mese, attraverso il programma di gestione delle presenze, per ogni dipendente assegnato, il numero di ore per le quali disporre la liquidazione (nel rispetto del budget di Struttura assegnato) e/o il numero delle ore a recupero da fruire a titolo di riposi compensativi.

ART. 4

MODALITÀ PER IL RECUPERO E LA LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO

1. La liquidazione delle ore di straordinario avverrà, di norma, *due mesi dopo* l'effettuazione delle stesse, previa verifica della corrispondenza del numero delle ore rispetto a quanto emergente dal tabulato.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2. Il recupero delle ore deve avvenire entro il trimestre successivo a quello in cui l'eccedenza oraria si è prodotta¹. Le ore non recuperate alla fine del trimestre successivo saranno inderogabilmente azzerate.
3. Complessivamente tra recuperi compensativi e pagamenti non possono essere superate le 250 ore annue.
4. Le ore messe in pagamento vengono scalate dal saldo ore individuale del dipendente.

ART. 5

MONITORAGGIO

1. Avviene con cadenza mensile un monitoraggio per verificare l'andamento del ricorso allo straordinario in modo da poter intervenire come previsto dall'art. 86, comma 4, del CCNL 2006-2009 Comparto Università. L'Amministrazione si impegna, su richiesta delle organizzazioni sindacali, a fornire i documenti che ne hanno determinato la richiesta.

ART. 6

PART TIME E LAVORO STRAORDINARIO

1. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo orizzontale, verticale e misto può essere richiesta, entro il normale orario di lavoro di 36 ore, l'effettuazione di prestazioni di lavoro supplementare, intendendosi per queste ultime quelle svolte oltre l'orario concordato tra le parti, ma nei limiti dell'orario ordinario di lavoro. La misura massima della percentuale di lavoro supplementare è pari al 25% della durata dell'orario di lavoro a tempo parziale concordata ed è calcolata con riferimento all'orario mensile. Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale, con prestazione dell'attività lavorativa in alcuni mesi dell'anno, la misura del 25% è calcolata in relazione al numero delle ore annualmente concordate.
2. Il ricorso al lavoro supplementare è ammesso per specifiche e comprovate esigenze organizzative o in presenza di particolari situazioni di difficoltà organizzative derivanti da concomitanti assenze di personale non prevedibili ed improvvise. Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo orizzontale o misto, le ore di lavoro supplementare possono essere effettuate entro il limite massimo dell'orario di lavoro giornaliero del corrispondente lavoratore a tempo pieno e nelle giornate nelle quali non sia prevista la prestazione lavorativa. In presenza di un rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale, le ore di lavoro supplementare possono essere effettuate entro il limite massimo settimanale, mensile o annuale previsto per il corrispondente lavoratore a tempo pieno e nelle giornate nelle quali non sia prevista la prestazione lavorativa.
3. Le ore di lavoro supplementare sono retribuite con un compenso pari alla retribuzione prevista per le ore di lavoro straordinario, maggiorata di una percentuale pari al 15%. I relativi oneri sono a carico delle risorse

¹ I trimestri di riferimento sono 4 a partire da gennaio.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

destinate ai compensi per lavoro straordinario. Qualora le ore di lavoro supplementari siano eccedenti rispetto a quelle fissate come limite massimo, ma rientrino comunque entro l'orario ordinario di lavoro, la percentuale di maggiorazione è elevata al 25%.

4. Il lavoratore può rifiutare lo svolgimento di prestazioni di lavoro supplementare per comprovate esigenze lavorative, di salute, familiari o di formazione professionale.

5. Nel rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo orizzontale, verticale e misto è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario intendendosi per tali le prestazioni aggiuntive del dipendente ulteriori rispetto all'orario concordato tra le parti e che superino anche la durata dell'orario normale di lavoro. Per tali prestazioni trova applicazione, anche per le modalità di finanziamento, la generale disciplina del lavoro straordinario.

ART. 7

PERSONALE ADDETTO ALLA GUIDA DEGLI AUTOVEICOLI

1. Il personale addetto alla guida degli autoveicoli, ove per ragioni di servizio venga applicato alla guida per un periodo superiore all'ordinario orario di servizio, ha diritto al pagamento delle ore di straordinario eccedenti in misura conforme a quanto riportato sull'apposito libretto di servizio.

ART. 8

DISPOSIZIONI FINALI

1. Non verranno accettare le richieste di pagamento o di recupero presentate oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

ART. 9

PUBBLICAZIONE DATI

1. La distribuzione delle ore di lavoro straordinario e i relativi pagamenti saranno resi pubblici attraverso il sito dell'Ateneo.

ART. 10

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CONGEDO PARENTALE A ORE

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 1-bis e 1-ter, del D. Lgs. n. 151 del 26.3.2001 e s.m.i., le Parti concordano la seguente modalità di fruizione del congedo parentale su base oraria: per non meno di n. 1 ora e in misura massima pari a 3 ore giornaliere. La fruizione del congedo a ore è ammessa anche in misura frazionata nella stessa giornata.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2. Il congedo parentale orario viene espresso su base giornaliera in funzione dell'orario medio giornaliero, rapportando il numero di ore congedo parentale usufruito all'orario medio giornaliero².

3. È esclusa la cumulabilità della fruizione oraria del congedo parentale con permessi o riposi di cui al presente decreto legislativo.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'AMMINISTRAZIONE:

IL RETTORE _____ firmato _____

IL DIRETTORE GENERALE _____ firmato _____

PER LE OO.SS.:

F.L.C.-C.G.I.L. _____ firmato _____

Federazione CISL Scuola, Università, Ricerca (FSUR) _____ firmato _____

Confederazione UIL Scuola RUA _____ firmato _____

S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L. _____ firmato _____

FGU Gilda Unams _____ firmato _____

PER LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA: _____ firmato _____

² Es. congedo parentale orario fruito n. 15 ore/orario medio giornaliero: 7,12 ore = 2 gg di congedo parentale (con riporto di 36 minuti).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 1

Le Parti si danno reciprocamente atto che il limite massimo di n. 6.053 ore rappresenta un parametro di riferimento in quanto calcolato considerando il costo orario per lavoro straordinario della cat. D, pari a 16,52 euro. Nel consegue che, fermo restando il limite massimo inderogabile di 100.000 euro del Fondo del lavoro straordinario, il numero delle ore remunerabili potrà essere superiore in considerazione del costo orario del lavoro straordinario calcolato sulla base della categoria rivestita dal personale interessato.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 2

Le Parti si danno reciprocamente atto che l'assegnazione del monte ore stabilito per l'Amministrazione centrale a livello di Divisioni e Uffici è riconducibile, nell'utilizzo, alla disponibilità del Responsabile dell'Area dirigenziale di riferimento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che laddove alla data del 31/12/2021 risultino ore non utilizzate dalle Strutture, l'ammontare corrispondente rientra nella disponibilità del Direttore Generale per le finalità di cui art. 2, comma 4, lett. B).



UNIVERSITÀ
DI SIENA

1240

Distribuzione del monte ore per le prestazioni di lavoro straordinario - Anno 2021		
Struttura	Num Dip	Num Ore
Centro di Servizio di Ateneo denominato Centro di Geotecnologie "Centro Per Le Ricerche Geologiche, Finalizzate, Applicate e di Sviluppo e per la Formazione Professionale"	1	12
Centro di Servizio di Ateneo denominato Centro Linguistico Dell'Università di Siena	8	61
Centro di Servizio di Ateneo denominato CENTRO UNIVERSITARIO PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITA' NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE - UnisiAP	2	24
Centro di Servizio di Ateneo denominato Santa Chiara Lab	4	41
Centro di Servizio di Ateneo denominato SISTEMA MUSEALE UNIVERSITARIO SENESE (SIMUS)	3	36
Dipartimento di Biotecnologie Mediche; Settore ricerca Dipartimento di Biotecnologie Mediche	10	71
Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia; Settore ricerca Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	18	109
Dipartimento di Economia Politica e Statistica; Settore ricerca Dipartimento di Economia Politica e Statistica	3	36
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne; Settore ricerca Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	1	12
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche; Settore ricerca Dipartimento Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	7	56
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo; Settore Ricerca Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	12	81
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale; Presidio di Arezzo	6	51
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale; Settore Ricerca Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	2	24
Dipartimento di Scienze della Vita; Settore ricerca Dipartimento di Scienze della Vita	27	139
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente; Settore ricerca Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	26	136
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze; Settore Ricerca Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	12	81
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali; Settore ricerca Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	1	12
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive; Settore Ricerca Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	5	46
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali; Settore ricerca Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	7	56
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici; Settore ricerca Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	1	12



UNIVERSITÀ
DI SIENA

1240

Direzione Generale	1	12
Direzione Generale; Archivio storico	1	12
Direzione Generale; Area affari generali, appalti e patrimonio; Divisione Appalti Convenzioni e Patrimonio	17	105
Direzione Generale; Area del Personale	2	24
Direzione Generale; Area del Personale; Divisione personale docente e rapporti con il Servizio Sanitario	14	91
Direzione Generale; Area del Personale; Divisione personale tecnico amministrativo	13	86
Direzione Generale; Area del Personale; Divisione trattamenti economici e pensioni	9	66
Direzione Generale; Area del Personale; Servizio formazione del personale	3	36
Direzione Generale; Area Edilizia; Divisione tecnica	13	86
Direzione Generale; Area organizzazione e sistemi informativi	1	12
Direzione Generale; Area organizzazione e sistemi informativi ; Divisione documentale e conservazione	9	66
Direzione Generale; Area organizzazione e sistemi informativi ; Divisione processi e architetture	6	51
Direzione Generale; Area organizzazione e sistemi informativi ; Ufficio dati e metadati	3	36
Direzione Generale; Area organizzazione e sistemi informativi ; Ufficio esercizio e tecnologie	9	66
Direzione Generale; Area organizzazione e sistemi informativi ; Ufficio gestione della domanda e servizio statistico	12	81
Direzione Generale; Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione	4	41
Direzione Generale; Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione; Divisione coordinamento sistema bibliotecario	79	261
Direzione Generale; Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione; Divisione relazioni internazionali	10	71
Direzione Generale; Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione; Divisione research and grants management	5	46
Direzione Generale; Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione; Divisione terza missione	10	71
Direzione Generale; Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione; Ufficio servizi amministrativi e contabili-ARBI3	3	36
Direzione Generale; Area Servizi allo Studente	2	24
Direzione Generale; Area Servizi allo Studente; Divisione corsi di area sanitaria e post laurea	27	139
Direzione Generale; Area Servizi allo Studente; Divisione corsi di I e II livello e formazione degli insegnanti	83	269
Direzione Generale; Area Servizi allo Studente; Divisione orientamento, sostegno allo studio e career service	19	113
Direzione Generale; Area Servizi allo Studente; Ufficio ordinamenti didattici	2	24



UNIVERSITÀ
DI SIENA

1240

Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Divisione ragioneria	26	136
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Biotecnologie Mediche	4	41
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	4	41
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Economia Politica e Statistica	3	36
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	3	36
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Giurisprudenza	3	36
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	5	46
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	4	41
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane della Comunicazione Interculturale	3	36
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze della Vita	3	36
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	3	36
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	6	51
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	4	41
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	4	41
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	4	41
Direzione Generale; Area Sistema Contabile; Segreteria amministrativa Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	3	36
Direzione Generale; Divisione programmazione, organizzazione e valutazione	8	61
Direzione Generale; Presidio Le Scotte	9	66
Direzione Generale; Presidio Mattioli	11	76
Direzione Generale; Presidio Pian dei Mantellini - Porta Laterina	15	96
Direzione Generale; Presidio Polo Umanistico (San Galgano, Funaioli - Mazzi e Fieravecchia)	9	66
Direzione Generale; Presidio San Francesco	13	86
Direzione Generale; Presidio San Miniato	20	117
Direzione Generale; Presidio San Niccolò	9	66
Direzione Generale; Segreteria di direzione	3	36



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Direzione Generale; Servizio di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile	2	24
Direzione Generale; Servizio sorveglianza sanitaria	3	36
Direzione Generale; Ufficio assicurazione di qualità	2	24
Direzione Generale; Ufficio comunicazione e portale di Ateneo	9	66
Direzione Generale; Ufficio organi collegiali	4	41
Direzione Generale; Ufficio stampa	4	41
Museo Nazionale dell'Antartide "Felice Ippolito"	1	12
RETTORE; Divisione legale e avvocatura	5	46
RETTORE; Segreteria del Rettore	3	36
RETTORE; Servizio di prevenzione e protezione	4	41
Totale unità di personale in servizio al 01/03/2021	729	4789
Monte ore Direttore Generale		764
Monte ore autisti		500
Totale monte ore lavoro straordinario 2021 (100.000/16,52)=6053 ore		6053
Fondo lavoro straordinario 2021		100.000,00

N.B. Il numero dei dipendenti in servizio, a tempo indeterminato e determinato, è determinato all'1/03/2021, escluso il personale della cat. EP, il personale dirigente, i tecnologi, il personale comandato e il personale in convenzione con il SSN.